



Comune di Settimo Milanese
Provincia di Milano

**OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DEL PROGETTO E-WORK
"SPERIMENTAZIONE DEL TELELAVORO".**

Ufficio PERSONALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

N. 43 del 30/03/2007

**L'anno DUEMILASETTE, addì TRENTA del mese di MARZO, alle ore 16.30, nella
Residenza Comunale - P.zza degli Eroi 5, convocata nei modi di legge, si è riunita la
Giunta Comunale.**

Eseguito l'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
SACCHI Massimo	SINDACO	SI
FUSARI Pietro Fabio	VICE-SINDACO	SI
AIRAGHI Renzo	ASSESSORE	SI
BIANCHI Emilio	ASSESSORE	NO
CIPRESSI Maria Giovanna	ASSESSORE	SI
NARDI Vincenzina	ASSESSORE	SI
LUPACCINI Simona	ASSESSORE	NO
VICARIOTTO Laura	ASSESSORE	SI

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Sig. Dott. Luigi Terrizzi.

Riconosciuta valida l' adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SACCHI Massimo** Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull' oggetto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Sacchi Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Terrizzi

**OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DEL PROGETTO E-WORK
"SPERIMENTAZIONE DEL TELELAVORO".**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2007, con la quale :

1. si avviava la sperimentazione del telelavoro come forma di lavoro flessibile in grado di conciliare le esigenze lavorative con talune esigenze dei lavoratori, quali a titolo di esempio l'accudimento dei figli, la tutela della maternità, la distanza dal luogo del lavoro, secondo le modalità contenute nel "Progetto E-Work-Sperimentazione del lavoro a distanza" allegato alla suddetta deliberazione;
2. si prendeva atto che potranno essere avviati un massimo di n. 3 progetti individuali di telelavoro, nell'arco temporale di 3 anni, sulla base della volontarietà espressa per iscritto dai dipendenti e della fattibilità rispetto al ruolo professionale dei candidati e al contesto organizzativo in cui gli stessi sono inseriti e previo accordi con le rappresentanze sindacali nell'ambito della corretta applicazione del vigente CCNL;
3. si prendeva atto che per i progetti di telavoro individuali verrà predisposta apposita deliberazione di Giunta Comunale;
4. si prendeva atto che per alcuni lavoratori non è possibile contemplare il telelavoro, a causa della specificità delle mansioni attribuite e dell'attività svolta, e che pertanto, a titolo di esempio, non potrà essere ammesso il telelavoro per gli agenti di polizia locale, gli educatori asilo nido, gli impiegati presso lo sportello del cittadino, gli operai, gli assistenti sociali, i messi comunali, l'archivista, gli addetti al servizio ristorazione, i commessi e autisti, ecc.;
5. si dava mandato al Coordinatore Dipartimento Affari Istituzionali di dare seguito a quanto necessario per l'avvio e la realizzazione del Progetto E-Work in argomento;

Visto che in data 30/01/2007 una dipendente Istruttore Amministrativo-assistente informatico, Cat. C, ha presentato la domanda per aderire al Progetto E-Work di sperimentazione del lavoro a distanza;

Considerato che le mansioni attribuite consentono l'ipotesi del telelavoro e che l'attività svolta dalla dipendente può essere svolta grazie all'ausilio di strumenti informatici e telematici direttamente a domicilio;

Visto l'art. 1 del vigente CCNL 14.09.2000, comma 4, che specifica che "Gli enti definiscono, in relazione alle caratteristiche dei progetti da realizzare, di intesa con i dipendenti interessati, la frequenza dei rientri nella sede di lavoro originaria, che non può comunque essere inferiore ad un giorno alla settimana";

Preso atto che come si evince dal parere ANCITEL in data 15/12/2006 allegato la dipendente, per le motivazioni in esso incluse, può essere esonerata dalla prescrizione stabilita dal sopra citato art. 1, comma 4;

Richiamato l'art. 1 del vigente CCNL 14.09.2000, comma 5, che specifica che "l'orario di lavoro ,..., viene distribuito nell'arco della giornata a discrezione del dipendente in relazione all'attività da svolgere fermo restando che in ogni giornata di lavoro il dipendente deve essere a disposizione per comunicazioni di servizio in due periodi di un'ora ciascuno fissati nell'ambito dell'orario di servizio; in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale la durata dei due periodi si riduce del 50%;

Preso atto che si andrà a stipulare con la richiedente un nuovo contratto individuale di lavoro, nel quale verranno indicate le fasce orarie in cui la dipendente dovrà essere disposizione per comunicazioni di servizio;

Richiamata la comunicazione in data 29/01/2007, con la quale si informavano le R.S.U. e le OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 1/4/1999 che l'Amministrazione Comunale intendeva avviare la

sperimentazione del telelavoro con le modalità poi approvate dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2007;

Preso atto che la richiedente risulterà coperta da assicurazione contro gli infortuni e per la tutela elettronica (polizze UNIPOL n. 77 42088046 e n. 90 36710566, oltre eventuali appendici o integrazioni che dovessero essere necessarie);

Preso atto che in data 09/02/2007 la postazione di telelavoro per la richiedente, presso il proprio domicilio, è stata oggetto di opportuno sopralluogo da parte della ditta Frareg S.r.l., responsabile del servizio prevenzione protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro per il Comune, per la preventiva verifica dell'idoneità del locale e della postazione che dovrà essere utilizzata per il telelavoro, il cui verbale è qui allegato;

Ravvisata quindi la necessità di dare mandato al Coordinatore Dipartimento Comunicazione e Relazioni con il pubblico di concerto con i Coordinatori dei Dipartimenti Affari Istituzionali e Finanze e Bilancio di provvedere a dotare la dipendente dei necessari strumenti informatici e telematici, nel rispetto di quanto previsto nel sopra richiamato verbale ai sensi del D.Lgs. 626/94;

Visto il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazioni del C.C. n. 53 in data 29.10.2001;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi dai presenti nelle forme di legge, accertati e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. di autorizzare, per tutte le motivazioni espresse in premessa, l'avvio della sperimentazione del progetto telelavoro a partire dal 02/04/2007;

2. di dare mandato ai coordinatori dei Dipartimenti competenti per le determinazioni attuative nonché per impegnare le somme necessarie, per dotare la dipendente interessata dei necessari strumenti informatici e telematici, nel pieno rispetto di quanto previsto nel verbale redatto ai sensi del D.Lgs. 626/94 qui allegato;

3. di dare mandato al coordinatore del Dipartimento Affari Istituzionali di monitorare la situazione della dipendente ai sensi del D.Lgs. 626/94 sia in termini di medicina del lavoro che di sicurezza dei luoghi di lavoro;

4. di dichiarare con votazione separata unanime e favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'imminenza della data di partenza del progetto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

IL PRESIDENTE
Sacchi Massimo

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Terrizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, all' albo pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi Terrizzi

dalla Residenza Municipale, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dichiara che la seguente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 in data _____

IL SEGRETARIO GENERALE